

**SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE
SEZIONE DI TRIESTE DEL CAI**

**CLUB ALPINO ITALIANO
COMMISSIONE NAZIONALE SCUOLE DI ALPINISMO E SCIALPINISMO**

REGOLAMENTO

**DELLA SCUOLA SEZIONALE
DI ALPINISMO E ARRAMPICATA LIBERA**

“SCUOLA NAZIONALE DI ALPINISMO *EMILIO COMICI*”

DI TRIESTE

TITOLO I. COSTITUZIONE – SEDE - SCOPI - ATTIVITA'

Art. 1 – Costituzione e Sede

E' costituita presso la Società Alpina delle Giulie, Sezione di Trieste del C.A.I., la Scuola di Alpinismo e Arrampicata Libera a carattere permanente, prima in Italia fondata nel 1929, che si denomina: “*Scuola Nazionale di Alpinismo Emilio Comici*”.

La Scuola ha sede presso la Sezione stessa ed è retta dal presente regolamento.

Art. 2 – Scopi

I principali obiettivi che la Scuola si prefigge sono:

- a) diffondere la cultura, l'etica, i valori del Club Alpino Italiano;
- b) promuovere e diffondere la cultura della sicurezza e della prevenzione degli incidenti in ambiente montano;
- c) formare, con l'Organo Tecnico di riferimento del competente GR, Istruttori sezionali dal punto di vista tecnico, didattico e culturale, stimolandoli a curare ed accrescere la loro preparazione personale in ambiente;
- d) collaborare allo svolgimento delle attività sociali anche allo scopo di orientare tecnicamente l'attività di Alpinismo e Arrampicata libera svolta dalla Sezione.

Art. 3 – Attività

1. L'attività della Scuola è continuativa e rivolta, in accordo con la Sezione, all'organizzazione di corsi didattici, che alla fine del percorso formativo devono fornire all'allievo un certo grado di autonomia, proporzionato al livello del corso e alle capacità del partecipante, sia di base che avanzati, sia nella Val Rosandra che in palestre di arrampicata e su montagne europee ed extraeuropee; i corsi sono strutturati secondo le indicazioni dall'Organo Tecnico di riferimento.

Rimangono escluse tutte le forme di attività agonistica.

2. La scuola svolge inoltre le seguenti attività:

- a) perfeziona, sia sul piano tecnico che culturale, la preparazione di alpinisti (e/o), arrampicatori, che abbiano già seguito corsi di base o comunque svolto attività nel settore;
- b) forma mediante lo svolgimento di un tirocinio gli aspiranti istruttori sezionali affinché siano in grado di essere nominati istruttori sezionali per collaborare con gli istruttori titolati nello svolgimento dei corsi organizzati dalla Scuola;
- c) forma con l'organo tecnico di riferimento del competente GR, istruttori sezionali dal punto di vista tecnico, didattico e culturale, stimolandoli a curare la loro preparazione personale in ambiente, al fine di candidarli ai corsi per titolati di primo livello (regionali) organizzati dall'Organo Tecnico di riferimento competente;

- d) aggiorna gli istruttori titolati di primo livello dal punto di vista tecnico, didattico e culturale, stimolandoli a curare la loro attività personale in ambiente, al fine di candidarli ai corsi per titolati di secondo livello (nazionali) organizzati dall'Organo Tecnico di riferimento competente;
 - e) effettua regolari aggiornamenti e formazione del corpo Istruttori di tutti i livelli;
 - f) collabora allo svolgimento di attività sociali, allo scopo di indirizzare tecnicamente e moralmente l'attività di alpinismo, arrampicata libera, svolta dalla Sezione, compatibilmente con l'impegno richiesto per l'effettuazione dei corsi;
 - g) collabora con organismi costituiti nell'ambito del C.A.I. e con Enti affini per finalità;
 - h) fornisce consulenza tecnica nel settore ad altre strutture sezionali e nazionali;
 - i) promuove e supporta attività culturali e manifestazioni approvate dalla Sezione nel campo dell'Alpinismo e dell'Arrampicata libera.
3. Tutte le attività facenti capo alla Scuola sono svolte nel rispetto delle indicazioni generali del CAI, e delle specifiche direttive tecnico-didattiche emanate dall'Organo Tecnico di riferimento e devono essere preventivamente approvate dal Consiglio Direttivo della Sezione presso cui è svolta l'attività.

TITOLO II. MEZZI FINANZIARI - MATERIALE TECNICO

Art. 4 - Mezzi finanziari

1. Per il conseguimento dei propri scopi la Scuola disporrà:
 - a) delle quote di iscrizione ai corsi, che devono anche essere commisurate ai costi di organizzazione generale della Scuola;
 - b) dei contributi eventualmente erogati dalla Sezione, dal Gruppo Regionale, da altre strutture del C.A.I.
2. Eventuali forme di contributo e/o sponsorizzazione da parte di Terzi per pubblicazioni e per reperimento di materiali devono essere autorizzate dal Comitato Direttivo della Scuola ed approvate dal Consiglio Direttivo della Sezione.
3. Il Direttore della Scuola garantisce la regolarità dei flussi finanziari (entrate ed uscite) che transitano attraverso la Scuola e che fanno parte integrante del bilancio sezionale.
4. Il Direttore, entro la fine di ogni anno, presenta il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo delle attività all'Assemblea della Scuola e quindi, per approvazione, alla Sezione.

Art. 5 - Dotazione di materiale tecnico

1. La Scuola si doterà, compatibilmente con le risorse della Sezione, di tutto il materiale tecnico e didattico necessario per lo svolgimento delle proprie attività. Il materiale sarà conforme alle norme vigenti e mantenuto in ottimo stato.
2. Il Direttore della Scuola, o persona da questi designata, è responsabile della custodia e cura del materiale didattico e delle attrezzature.
3. Il materiale in dotazione alla Scuola non può essere prelevato ed usato per attività personale.
4. Per la costituzione di tale dotazione la Scuola può ricorrere, a livello di consulenza, alle Scuole degli Organi Tecnici di riferimento ed alla Struttura Operativa "Centro Studi Materiali e Tecniche".

TITOLO III. ORGANICO E FUNZIONAMENTO

Art. 6 - Organico

1. L'organico della Scuola è costituito dal Corpo Titolati in attività, e dagli Istruttori sezionali; possono farne parte Guide alpine ed Aspiranti Guide alpine.
2. L'accettazione in organico di un Candidato, avente i requisiti tecnici richiesti, è deliberata dall'Assemblea della Scuola su proposta del Direttore.
3. Ogni Titolare o Sezionale può far parte dell'organico di una sola Scuola afferente al medesimo OTCO.
4. Gli appartenenti all'organico della Scuola, come peraltro tutti coloro che svolgono attività con la Scuola, devono essere Soci del CAI ed accettare in ogni sua parte il presente regolamento.

Art. 7 - Corpo Istruttori della Scuola

Il Corpo Istruttori è costituito da Soci che svolgono attività operativa di natura teorica e pratica all'interno della Scuola.

Art. 8 - Organi della Scuola

1. Gli organi della Scuola sono:
 - l'Assemblea della Scuola;
 - il Comitato Direttivo della Scuola;
 - il Direttore della Scuola;
2. Possono anche essere nominati: un Vice-Direttore e un Segretario. Quest'ultimo, se esterno all'Organico, non ha diritto di voto.

Art.9 - Assemblea della Scuola

1. L'Assemblea della Scuola è composta dai Titolati di primo e secondo livello, dagli Istruttori sezionali, dalle Guide alpine e Aspiranti Guide alpine in organico. Tutti gli Istruttori in organico hanno diritto di voto; invece gli eventuali collaboratori non hanno diritto di voto. Per quanto riguarda l'elezione del Consiglio Direttivo, la votazione sarà segreta. Le delibere relative a ciascun punto sono valide se ricevono voti favorevoli in numero superiore alla metà dei presenti aventi diritto al voto.
2. L'assemblea della Scuola viene convocata dal Direttore almeno una volta l'anno; viene convocata anche su richiesta della maggioranza dell'organico.
3. L'Assemblea della Scuola è valida se presente la metà più uno degli aventi diritto di voto.
4. I Titolati emeriti sono invitati senza diritto di voto.
5. Il Presidente della Sezione o suo delegato è invitato senza diritto di voto.
6. L'assemblea ha il compito di:

- a) designare il Direttore;
- b) designare, su proposta del Direttore, il Vice Direttore e l'eventuale segretario/a;
- c) nominare il Comitato Direttivo della Scuola;
- d) nominare l'eventuale Presidente della Scuola;
- e) nominare ogni anno i direttori dei corsi;
- f) discutere ed approvare, per i singoli corsi, il programma, il calendario, il numero degli allievi da ammettere, le modalità di conduzione, le modalità di ammissione ai corsi e della loro pubblicità;
- g) deliberare il regolamento dei corsi e le modalità di eventuali verifiche o esami di fine corso;
- h) discutere ed approvare i progetti di spesa e bilancio preventivo della Scuola da presentare per approvazione alla Sezione.
- i) nominare, su proposta del comitato direttivo della scuola, i nuovi componenti dell'organico della scuola;
- j) nominare i componenti delle eventuali Commissioni Tecniche;
- l) proporre ed eventualmente approvare modifiche al presente regolamento;
- m) discutere l'attività svolta e da svolgere nell'ambito della Scuola;
- n) discutere e deliberare su qualsiasi altro argomento strettamente attinente al funzionamento della Scuola, secondo quanto previsto dagli altri articoli e dalle norme del CAI;
- o) di ogni assemblea della Scuola viene redatto un verbale e approvato.

Art. 10 – Comitato Direttivo della Scuola

1. Il Comitato Direttivo della Scuola è formato dal Direttore e da almeno un rappresentante per ciascuna disciplina attiva nella Scuola e, comunque, da non meno di tre persone che devono essere Titolati, di cui almeno uno di secondo livello. Il Comitato Direttivo può essere allargato ad un Vice Direttore e ad altri due componenti.
2. I componenti del Comitato Direttivo, ad eccezione del Direttore e del Vice Direttore, sono eletti dall'Assemblea della Scuola e durano in carica tre anni. La loro nomina è ratificata dal Consiglio Direttivo della Sezione. In caso di mancata ratifica gli eletti decadono dall'incarico e l'Assemblea procede a nuove elezioni.
3. Il Comitato Direttivo della Scuola si riunisce non meno di quattro volte all'anno, su convocazione del Direttore o su richiesta della maggioranza dei componenti.
4. Il Comitato Direttivo ha il compito di coadiuvare il Direttore nella gestione delle attività della Scuola, ed in particolare svolge i seguenti compiti:
 - a) prepara i lavori dell'Assemblea;
 - b) valuta le richieste d'ammissione nell'organico della scuola e propone l'elenco dei candidati al voto dell'Assemblea;
 - c) seleziona i componenti dell'organico da inviare ai corsi di formazione. La partecipazione dovrà comunque essere approvata dalla Sezione di appartenenza del candidato;
 - d) nomina il responsabile dei materiali ed i componenti dell'organico a cui possono essere affidate mansioni particolari in base alle necessità della Scuola;
 - e) in caso di votazioni, il Comitato Direttivo della scuola si esprime a maggioranza semplice. Il voto del Direttore risulta prevalente in caso di parità di voti.
5. Alle sedute il Direttore può invitare anche persone esterne alla scuola senza diritto di voto.
6. Il Presidente della Sezione o suo delegato è invitato alle sedute senza diritto di voto.

Art. 11 – Direttore

1. Il Direttore della Scuola è un Titolato di secondo livello designato dall'Assemblea fra i componenti l'organico della Scuola.
2. E' nominato dal Consiglio Direttivo della Sezione e dura in carica tre anni.
3. Il Direttore può essere rieletto per più mandati.
4. Il Direttore dirige la Scuola, non ha funzioni rappresentative esterne al CAI, salvo quanto conferitogli dal Consiglio Direttivo sezionale; ha funzioni tecniche e risponde del suo operato al Consiglio Direttivo della Sezione, del buon funzionamento della Scuola e della corretta conduzione dei corsi; tecnicamente deve riferirsi a quanto previsto dall'Organo Tecnico di riferimento.

Art. 12 – Vice Direttore

1. Il Vice Direttore è un Titolato designato dall'Assemblea fra i componenti l'organico della Scuola.
2. E' nominato dal Consiglio Direttivo della Sezione e dura in carica tre anni.
3. Coadiuvava il Direttore nella conduzione della Scuola e lo sostituisce in caso di necessità.
4. Può essere nominato un Vice Direttore per ciascun settore di attività.

Art. 13 – Segretario

Su proposta del Direttore può essere nominata dall'assemblea della Scuola una persona con l'incarico di segretario/a che dura in carica fino allo scadere del mandato del Direttore. Può essere nominata anche al di fuori dell'organico della Scuola, purché sia socio/a del C.A.I.; in questo caso non è parte attiva nell'attività didattica e partecipa alle assemblee senza diritto di voto.

Art. 14 – Responsabile dei materiali

Gestisce il Magazzino della Scuola tenendo aggiornato l'elenco dei materiali, curando la loro manutenzione e proponendo l'eventuale sostituzione di quanto usurato, datato o non conforme a quanto previsto dalle normative vigenti e dal Centro Studi Materiali e Tecniche del C.A.I.

Art. 15 – Presidente

La Scuola ha facoltà di nominare un Presidente al quale competono funzioni rappresentative da svolgere in collaborazione con il Direttivo e su suo esplicito mandato in accordo con la Sezione.

Art. 16 – Aggiornamento del corpo Istruttori

1. La Scuola, anche in forma di consorzio tra Scuole, è tenuta ad organizzare periodicamente un aggiornamento teorico pratico rivolto a tutti i Titolati e “Sezionali” che compongono l’organico.

Art. 17 - Rimborsi spese

1. Tutti i componenti della Scuola prestano la loro opera senza alcuna retribuzione; hanno diritto al rimborso delle spese sostenute e preventivamente autorizzate, nella misura stabilita dalla Assemblea della Scuola.
2. I limiti massimi dei rimborsi non possono superare quanto previsto dalle delibere della Sezione, compatibili a loro volta con quanto previsto dalle norme del Sodalizio.

TITOLO IV

MODALITA' PER LA CESSAZIONE, SOSPENSIONE E SCIoglIMENTO DELLA SCUOLA

Art. 18 – Cessazione dall’organico

1. La cessazione dall’organico avviene:
 1. per dimissioni presentate per iscritto al Direttore della Scuola e, per conoscenza, al Presidente della Sezione;
 2. per mancata iscrizione al CAI;
 3. a seguito di sospensione e/o decadenza dal titolo o dalla qualifica;
 4. a seguito di delibera dell’Assemblea della Scuola, presa a maggioranza qualificata dei 2/3 degli aventi diritto ed approvata dal Consiglio Direttivo della Sezione in coerenza con quanto previsto dal Regolamento disciplinare e Regolamento dell’Organo Tecnico di riferimento;
 5. con delibera del Consiglio Direttivo della Sezione, presa anche su segnalazione dell’Organo Tecnico di riferimento.

Art. 19 – Sospensione o scioglimento della Scuola

1. Sospensioni prolungate dell’attività o attività insufficiente comporteranno lo scioglimento o la sospensione della Scuola da parte della Sezione, che peraltro potrà tenere conto di particolari condizioni e situazioni transitorie.
2. L’attività della Scuola cessa con la delibera di scioglimento o sospensione adottata dalla Sezione che l’ha costituita.

TITOLO V. MODIFICHE DEL REGOLAMENTO

Art. 19 – Modifiche

1. Eventuali modifiche al presente regolamento devono essere proposte dall’Assemblea della Scuola con la maggioranza dei due terzi degli aventi diritto al voto, devono essere sottoposte all’approvazione dell’Organo Tecnico di riferimento e devono essere approvate dal Consiglio Direttivo della Sezione costituente la Scuola.

Il presente regolamento:

E' stato approvato dall'Assemblea della "Scuola Nazionale di Alpinismo *Emilio Comici*"

20 giugno 2018

il direttore: Silvio Silich

Sottoposto a parere favorevole vincolante dell'Organo Tecnico di riferimento, è stato approvato dal dal Consiglio Direttivo della Società Alpina delle Giulie

2018

il presidente: Mauro Vigni

Si allega l'organico della scuola (Titolo, Cognome, Nome,) firmato dal Direttore della Scuola

E' stato trasmesso al GR Il (E' compito di quest'ultimo trasmetterlo all'Organo Tecnico di riferimento).